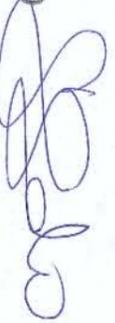


**Laurea Magistrale in Architettura**  
**Studio Storico Critico e Restauro di Piazza del Popolo in Ascoli Piceno**

Relatore: prof.ssa Simona Salvo  
Correlatore: arch. Carlo Maria Saladini



Laureando: Arnaldo Di Sante  
a.a. 2007/2008



INQUADRAMENTO STORICO E URBANO

«Storamente Ascoli, non se ne dolge l'urbano, è la più bella città delle Marche, una delle più belle d'Italia. Urbino è splendida, ma è un palazzo, non una città. Ascoli non ha un palazzo, ma cento palazzi: due in alto, una quadra, una signorilità inabitabile; però non ha un palazzo come quello di Urbino. A ognuno il suo, e ad Ascoli la sua signoria. Piazza del Popolo.» (Giovanni Battista)



Ascoli Piceno - Individuazione Piazza del Popolo - Vista aerea generale



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Ovest TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 651 STATO GIURIDICO: proprietà Ente pubblico STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Ovest TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 652 STATO GIURIDICO: proprietà Ente pubblico STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo Silvestri COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Sud TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 670 e 673 STATO GIURIDICO: proprietà privata STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato est e lato nord-ovest TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 650-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665 STATO GIURIDICO: proprietà parte pubblica e parte privata STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Ovest TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 651 STATO GIURIDICO: proprietà Ente pubblico STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Ovest TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 652 STATO GIURIDICO: proprietà privata STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico

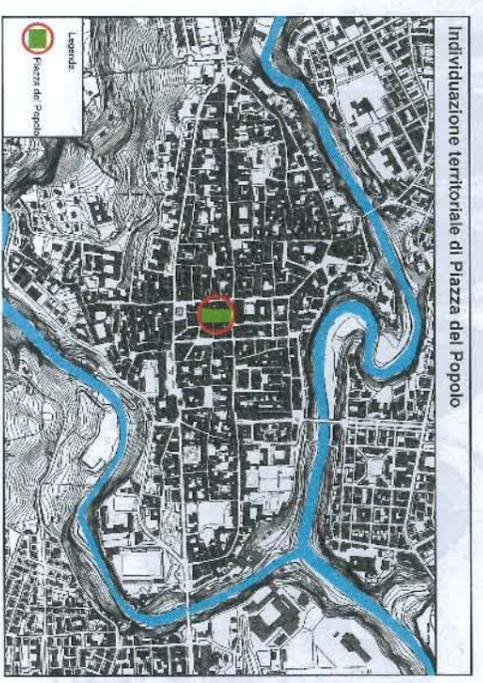


DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Sud TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 670 e 673 STATO GIURIDICO: proprietà privata STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico

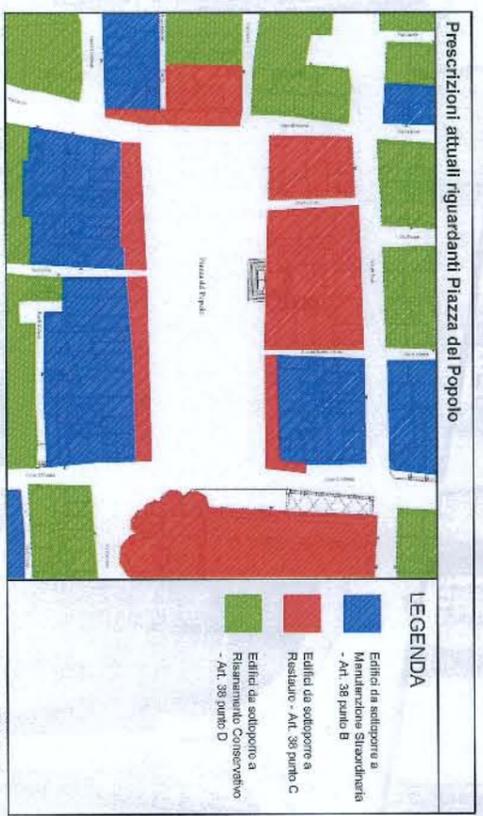


DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato est e lato nord-ovest TIPO: palazzo RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/1, particella 650-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665 STATO GIURIDICO: proprietà parte pubblica e parte privata STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico

Table with 2 columns: 'Eta' and 'Date'. It lists historical periods from 'ETA' ROMANA' to 'ETA' CONTEMP.' with corresponding dates and brief descriptions of key events.



Individuazione territoriale di Piazza del Popolo



Prescrizioni attuali riguardanti Piazza del Popolo



Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato est



Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato nord

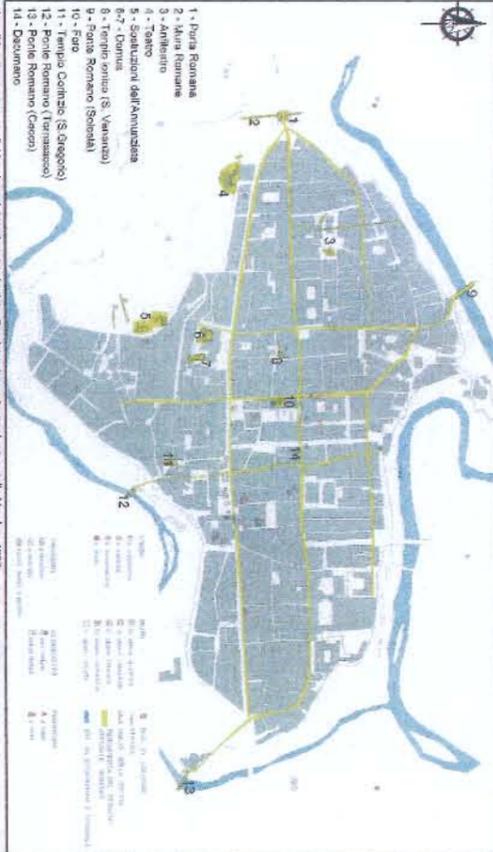


Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato ovest

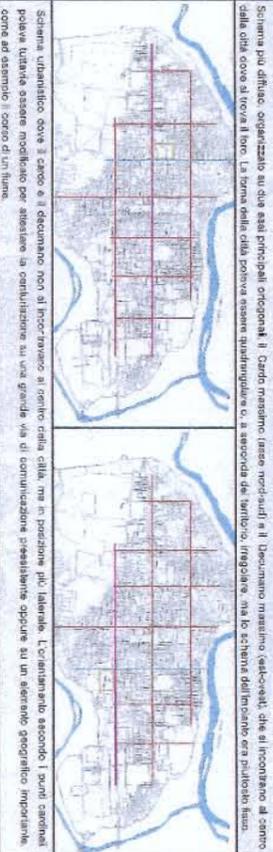
Handwritten signature and date at the bottom right of the page.



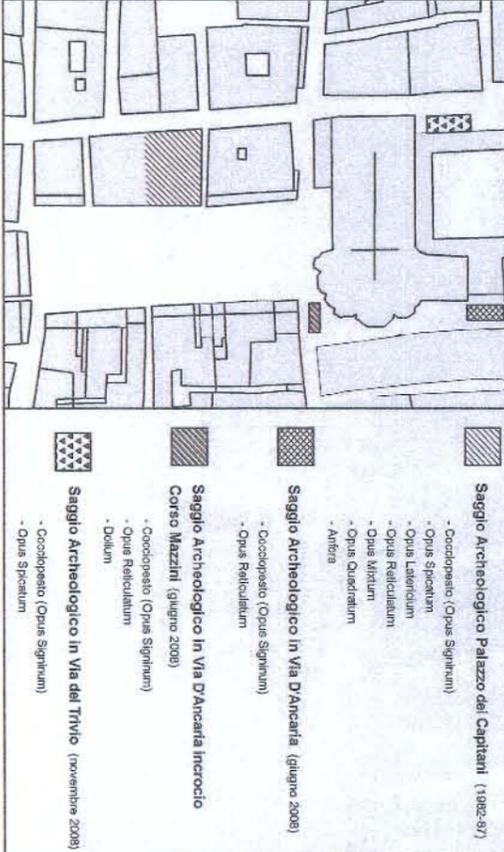
Ricostruzione dell'impianto urbano Romano



Ipotesi schema con Foro centrale e decentrato



Individuazione dei saggi archeologici



Resti archeologici rinvenuti all'interno del Palazzo dei Capitani



LEGENDA:

I resti archeologici rinvenuti possono essere riconosciuti in quattro fasi edilizie.

- Fase I: Delineante più antico, repubblicano, sono attualmente visibili le strutture appartenenti ad almeno due vani laterali...
Fase II: Caratterizzata da vani con pavimenti in opus signinum...
Fase III: L'area viene completamente ristrutturata in parte utilizzando le muraure preesistenti...
Fase IV: Il cambiamento di destinazione, soprattutto delle zone, pavimentate in opus signinum...

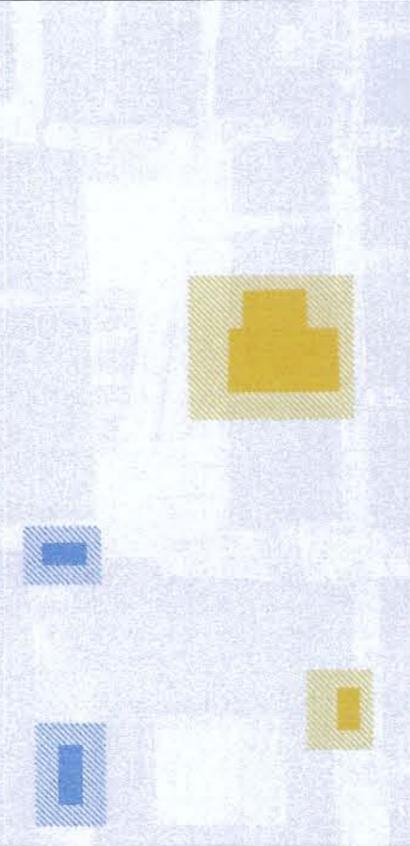


Saggi Archeologici effettuati nel 2008 - (A) Via Dancarati, (B) Via Piazza del Popolo, (C) Via Dancarati

Legenda dei reperti ritrovati nei saggi effettuati

Table with 4 columns and 4 rows describing archaeological findings: Opus Spicatum, Opus Reticulatum, Opus Mixtum, Opus Latericium, Cocciopesto, Doliurn, Antora.

Ipotesi delle destinazioni d'uso



LEGENDA:

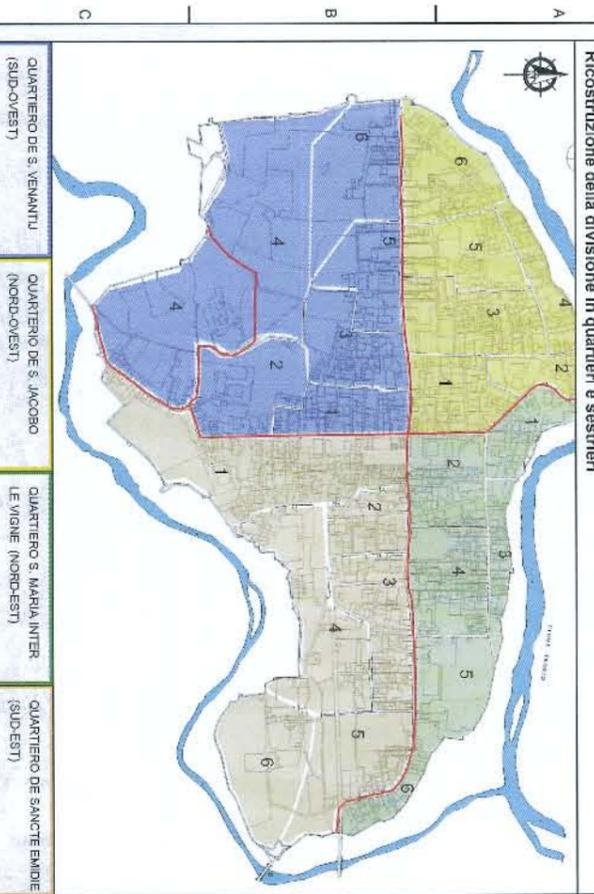
- Destinazione commerciale: Nei saggi di Via Dancarati i reperti hanno confermato tale destinazione d'uso...
Destinazione residenziale: Nei saggi di Via del Trivio e di Palazzo dei Capitani i reperti hanno confermato tale destinazione d'uso...

In base ai ritrovamenti archeologici a nostra disposizione, si può ipotizzare che nell'area di Piazza del Popolo non vi fosse collocato il Foro (Schema centrale); quindi l'individuazione del Cardo massimo e del Decumano Massimo potrebbe essere altre (Schema decentrato).

Handwritten signature

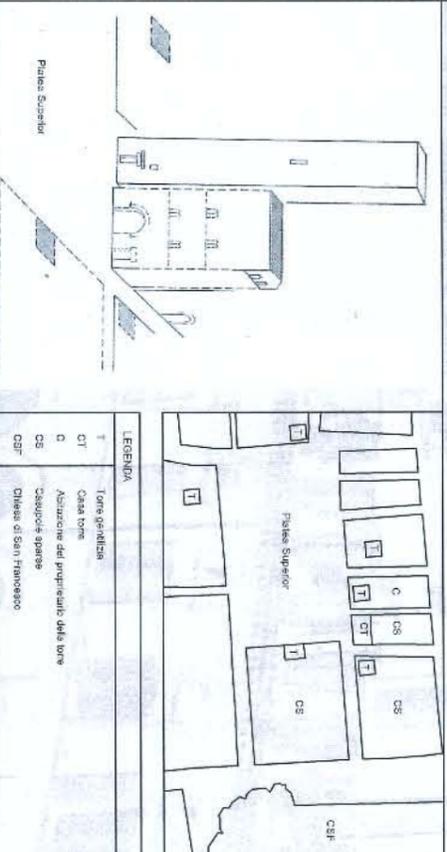
ANALISI CRITICA ETA' MEDIEVALE

Legenda dei reperti ritrovati nei saggi effettuati



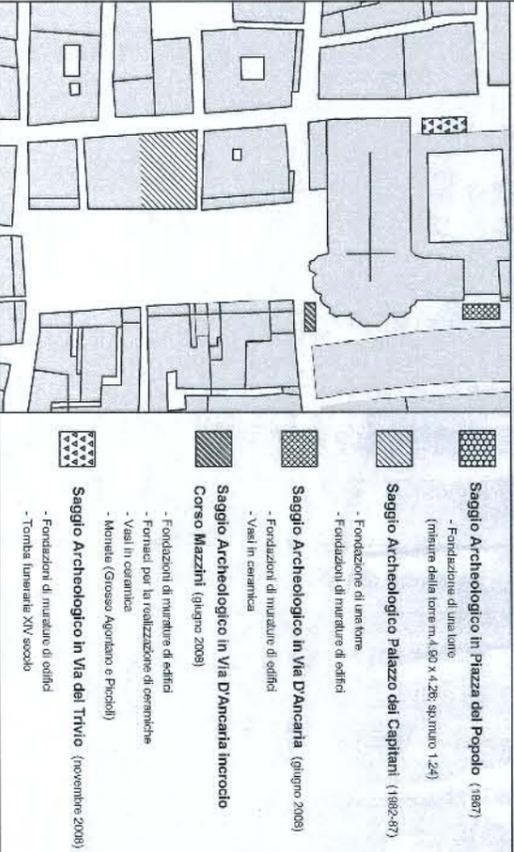
<b>QUARTIERO DE S. VENANTU (SUD-OVEST)</b>	<b>QUARTIERO DE S. JACOBO (NORD-OVEST)</b>	<b>QUARTIERO DE SANCTE EMIDE (SUD-EST)</b>
1 Sektore Sordilum 2 Sektore Septem Salanum 3 Sektore S. Viniatij 4 Sektore Gurdanum 5 Sektore S. Anzulanij 6 Sektore Caselle Novi	1 Sektore Titij 2 Sektore Pede Macralij 3 Sektore Lanar 4 Sektore Pontis Sordilani 5 Sektore S. Jacobi 6 Sektore Paulbanone	1 Sektore Platea 2 Sektore Carandrum 3 Sektore S. Blasi 4 Sektore Pede Arugij 5 Sektore Capite Clavicanum 6 Sektore Pede Clavicanum

Ricostruzione di un angolo della Piazza Superior



<b>LEGENDA:</b>
T Torre gentile
CT Casa torre
D Adinzione del prospetto della torre
CS Casupole sparse
CSF Chiesa di San Francesco

Individuazione dei saggi archeologici



<b>Saggio Archeologico in Piazza del Popolo (1987)</b>	<b>Saggio Archeologico in Piazza Superior (Piazza del Popolo) nel XII secolo.</b>
- Fondazione di una torre (minima della torre m. 4,80 x 4,28; sporno 1,24)	
<b>Saggio Archeologico Palazzo dei Capitani (1982-87)</b>	
- Fondazione di una torre	
- Fondazione di murature di edifici	
<b>Saggio Archeologico in Via Dancaria (giugno 2008)</b>	
- Fondazione di murature di edifici	
- Vasi in ceramica	
<b>Saggio Archeologico in Via Dancaria Interodo</b>	
- Fondazione di murature di edifici	
- Fondati per la realizzazione di ceramica	
- Vasi in ceramica	
- Moneta (Grosso Agorhano e Piccoli)	
<b>Saggio Archeologico in Via del Tivolo (novembre 2008)</b>	
- Fondazione di murature di edifici	
- Tomba funeraria XV secolo	



**LEGENDA:**  
I resti archeologici ritrovati possono essere ricondotti in quattro fasi edilizie:

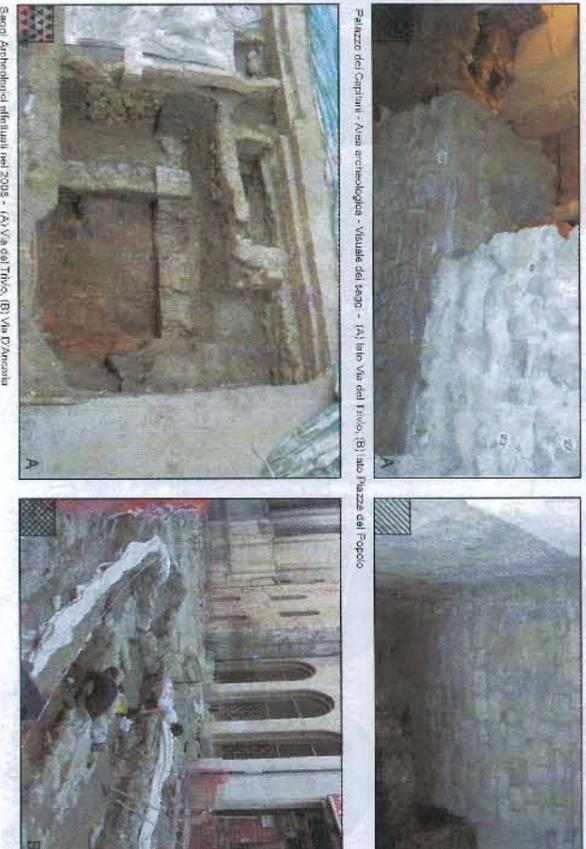
**Fase V**  
Costituito da una potente struttura rettilineare che taglia il pavimento romano a sud e realizzato con detriti di fiamme acciampate scagli e blocchi squadrati (di riempimento) agli angoli, ciò è identificabile come il basamento di una torre e databile al secolo del pieno Medio Evo. Impossibile una datazione precisa per la torretta (1), a foresta, bosco, rovine di corso, ritrovata nelle vicinanze, non chiara per natura e cronologia, sono comprese diverse strutture - un muro addossato alla torre (2), una porta verso la facciata ovest (3) - contemporanee o posteriori alla torre ed anteriori nella nord del Palazzo.

**Fase VI**  
Rappresentata dal palazzo ducentesco, cioè dal corpo centrale del Palazzo dei Capitani. Un grande ambiente centrale in pietra squadrata con pilastri a volte a tutto sesto si appoggia alla struttura più antica della torre cava.

**Fase VII**  
Consiste nell'impianamento verso nord del Palazzo ducentesco, avvenuto (come attestano le intonaci in parte murature) prima dell'arrivo del XV secolo. La nuova ala si addossa al primitivo corpo di fabbrica del cordile la struttura più antica con un piano situato a m. 1,10 sopra il pavimento romano. Appartengono a questa fase la facciata con portico a sud. Il muro sud addossato a quello ducentesco, i muri perimetrali ovest e nord con i pilastri di fondazione in mattoni (4). Superamento di una serie di metri di calce e terra (5, 6 e 7) impostati 80-90 cm al di sopra del pavimento a spina di pesce, da riferirsi alle ristrutturazioni iniziate nell'ultimo quarto del XV secolo.

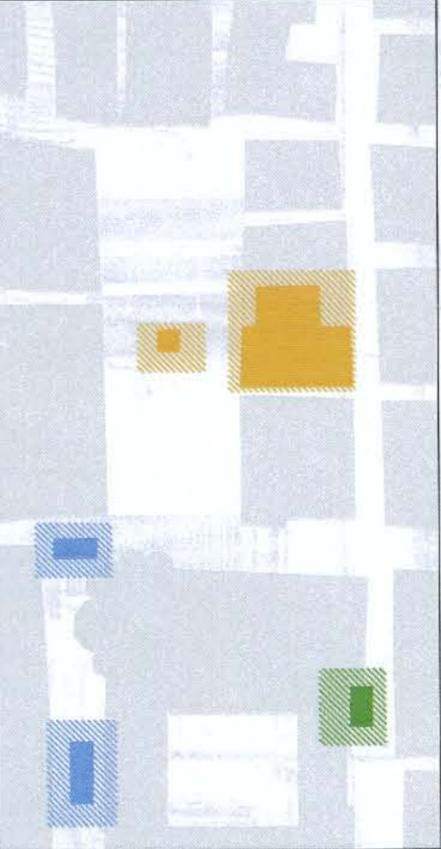
**Fase VIII**  
Nella parte ovest dell'ala (fondamentale vi sono le fondazioni (8 e 9) di due ambienti posti ad una quota più elevata, coperti da volte a crociera di mattoni. Non si esclude la connessione di questo ritrovato con il rifacimento della facciata ovest ad opera di Cola dell'Amante nel 1520. Nelle parti meridionali si individuano invece un passaggio (corridoio) coperto da tre crociere in mattoni con pilastri in pietra bianca al di sotto dello scalone centrale e realizzato probabilmente contemporaneamente ad esso (1549).

**Fase IX**  
Rappresentata dalla camera - Saggi Palazzo dei Capitani - Ricostruzione su livelli delle parti costruite in epoca romana - Sopra/accanto Archeologica di via Martini - 1987



<b>Muratura I</b> Conci di medie dimensioni in pietra, convenzionalmente squadrati, disposti in corsi generalmente orizzontali e portali.	<b>Ceramiche</b> Cio con opole a muratura con bicchido tubolare, pioli con il manico, la sezione di rovine. Pielle decorati smaltati.	<b>Monete</b> Grosso Agorhano è una moneta del XIV secolo raffigurante una croce latina e lo stemma della città di Ascoli. Piccoli è una moneta del XV secolo raffigurante la croce latina e il patrono di Ascoli S. Emidio.
<b>Muratura II</b> Conci di medie dimensioni in pietra, squadrati, disposti in corsi convenzionalmente orizzontali e portali.		

Ipotesi delle destinazioni d'uso



**LEGENDA:**

**Destinazione commerciale**  
Nella saggi di Via del Tivolo i reperti hanno confermato l'esistenza di strutture con destinazione residenziale o commerciale, successivamente rialzate (rinvolanti) di fondazioni di murature e di tombe funerarie). L'andamento stratigrafico conferma l'alternanza di corsi di mattoni e di corsi di calcina al di fuori dei saggi.

**Destinazione religiosa**  
Nella saggi di Piazza del Popolo e di Palazzo dei Capitani i reperti hanno confermato l'esistenza di strutture con tale destinazione d'uso (rinvolanti) di fondazioni di torri e di edifici). L'andamento stratigrafico conferma l'alternanza di corsi di mattoni e di corsi di calcina al di fuori dei saggi.

**Destinazione residenziale**  
Nella saggi di Piazza del Popolo e di Palazzo dei Capitani i reperti hanno confermato l'esistenza di strutture con tale destinazione d'uso (rinvolanti) di fondazioni di torri e di edifici). L'andamento stratigrafico conferma l'alternanza di corsi di mattoni e di corsi di calcina al di fuori dei saggi.

**CRONOLOGIA:**  
1211 ca. Sullo scorcio di altre città, nasce anche ad Ascoli la figura del Capitano del Popolo, a proprio ruolo politico che si stabilisce di costituire il palazzo non ex novo ma riedificando edifici preesistenti simili a molti altri edifici medievali della città. (C. Martini, *Le città e i castelli sul Gola del Popolo*, Ascoli Piceno 1903)  
1258 - 1262 I fedeli francescani acquistano un vasto terreno in un luogo detto *Vicus Sancti Petri*, occupano l'area e danno inizio ai lavori della chiesa. L'ala di copripavimento comprende una torre, una casa, un orto ed edifici minori. (documenti del 10 ottobre 1258 - Roma, Archivio di Stato, Fondo *Francescani*, perg. Cassella 57, n. 1198)  
1330 Si prende la decisione di abbattere gli isolati di casupole e botteghe anziane che separano la chiesa di S. Francesco a Piazza del Popolo così da creare uno spazio pubblico che sia adeguato alle nuove dimensioni urbane.  
Note: Una torre era quasi al centro della piazza del Popolo. Le sole fondazioni si rinvennero nel 1887 nei lavori di sistemazione e l'unico elemento che rimane a confermare come in piazza del mercato superiore terminasse nel XII sec., in prossimità dell'attuale portata attuale del Palazzo del Popolo. (G. Baroni, *Resto del Carro* 1973, venerdì 3 agosto).  
Nota 2: Sulla Piazza, lato nord-ovest, si affacciavano una torre affiancata da un'abside di piazza verso nord, verso la chiesa di S. Francesco, l'attuale piazza (S. Gagliardi - G. Marone, *Il palazzo del Popolo di Ascoli Piceno*, 1992, pag. 49)  
1371 Utilizzazione dei lavori della chiesa di S. Francesco e consacrazione.  
1377- 1381 Sono gli Statuti del Popolo a darsi notizia di questa importante operazione urbanistica e del ruolo notevole assunto dalla piazza nella vita cittadina. Divenne anche il principale centro di culto oltre che il centro geometrico della divisione della città in quartieri.

In base ai ritrovamenti archeologici a nostra disposizione e ai documenti analizzati, possiamo dire che Piazza del Popolo ha subito in questo periodo storico, una trasformazione urbanistica data dall'evoluzione sociale, commerciale e religiosa.

Visione prospettica del Ferretti nel 1642



Edificio conosciuti di Ascoli Piceno - vedute iconografiche - vedute prospettive, dal lato nord dell'ingegnere della di Ascoli Piceno - Enrico Ferretti - 1642

Analisi dell'ingrandimento su piazza della visione prospettica del Ferretti



ingrandimento del Ferretti sulla piazza Documento in travertino della statua di Papa Gregorio XIII

LEGENDA

- Torre gentilizia della sede del Picchetto
- Statua in bronzo di Papa Gregorio XIII
- Torre di Palazzo del Popolo
- Torre gentilizia del palazzo in via dell'Archivio
- Torre gentilizia di palazzo Silvestri

Planta scenografica dell'Orsini nel 1790

- Da notare ancora visibile in abbinata nel lato sud di piazza e la scomparsa di molte tori gentilizie

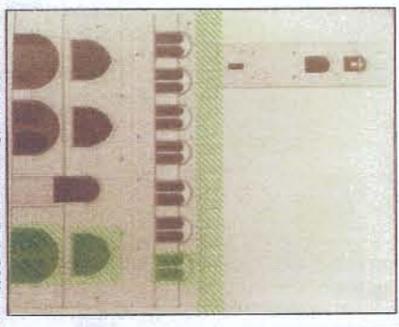


Biblioteca comunale - Spinta scenografica della lingua città e Ascoli - Orsini - 1790

Schema degli elementi architettonici caratterizzanti

Palazzo del Popolo

Da notare il primo ampliamento di Palazzo del Popolo consistente nell'aggiungimento di due ordini preesistenti. Gli elementi architettonici quali le logge, i forni al piano terra e le loggiate del primo piano di consentivano di individuare tale costruzione preesistente al XV secolo.

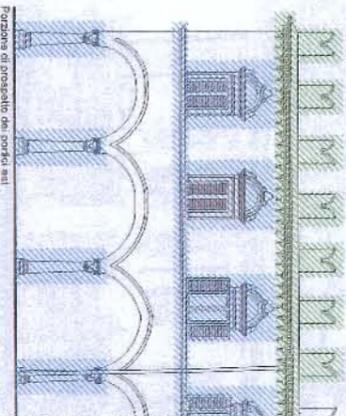


Ricostruzione di Palazzo del Popolo a cura dell'arch. G.C. Marinone

Costruzione dei portici lato orientale ed occidentale

- La fascia di loggia realizzata con opere in mattoncini messi a corriere fanno pensare che il progetto prevedesse inizialmente un secondo piano rialzato e che quindi questo tipo di cornice fosse provvisoria e priva di maiali.

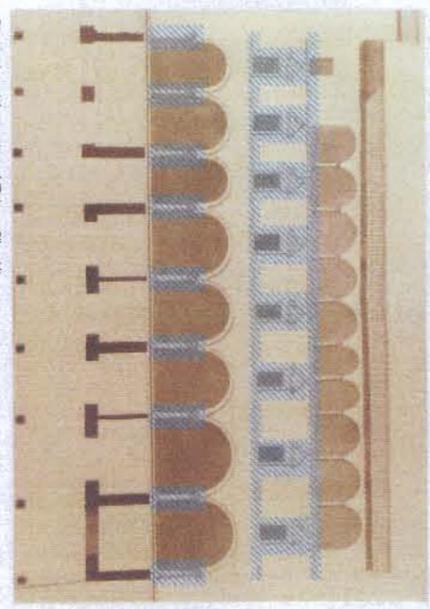
- I maiali e coronamenti sono in tutto contrasto con l'architettura rinascimentale fanno intendere che tra il progetto iniziale attribuito a (M<sup>re</sup> Pietro da Carona) e quello finale non ci fosse la mano dello stesso progettista. Si pensa quindi che, in riferimento a quanto detto nella nota della fascia di loggia, i maiali siano stati messi come elemento per distinguere l'attenzione a ciò che costituiva elemento di difetto ad una percezione unitaria dell'intervento.



Posizione di prospetto dei portici sud

Costruzione dei portici lato meridionale

- Il lato meridionale della piazza è occupato, quasi per intero, da un edificio apparentemente omogeneo a quelli occidentali e orientali, ma che se ne differenzia sia per la maggiore altezza, dovuta ad un terzo piano originariamente loggiato, sia per il modo in cui sono ideati determinati caratteri architettonici.



Ricostruzione del prospetto sud (Palazzo Silvestri)

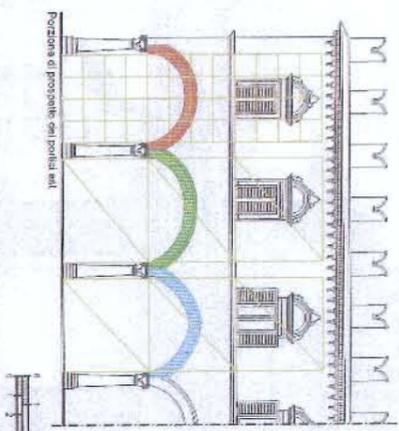
LEGENDA

- Caratteri rinascimentali
- Caratteri medievali
- cornice finestrata
- fascia marcapiano
- colonnata con capitello
- fascia di loggia realizzata con fascia di mattoncini
- strutture di tamponamento in muratura

Analisi geometrica proporzionale dei prospetti

Costruzione dei portici lato orientale ed occidentale

- La necessità di mantenere inalterati gli edifici privati retrostanti, crea problemi architettonici di costruzioni dei portici (materiali lamellari, che si trovano frammentariamente costriti a mettere tra un progetto improntato a rigidi criteri proporzionali e l'esigenza di garantire l'armonia ai vecchi edifici).

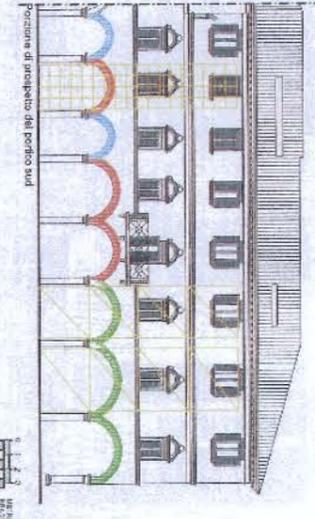


Posizione di prospetto dei portici sud

Costruzione dei portici lato meridionale

- Il mercato allungamento delle quote in chiave degli archi, consente di individuare in principio la presenza di due sbalzi diversi all'interno dell'arco stesso.

- Cambia rispetto agli altri lati della piazza il proporzionamento della fronte e dei loro rapporti decorativi, a causa delle maggiori dimensioni delle loggiate.

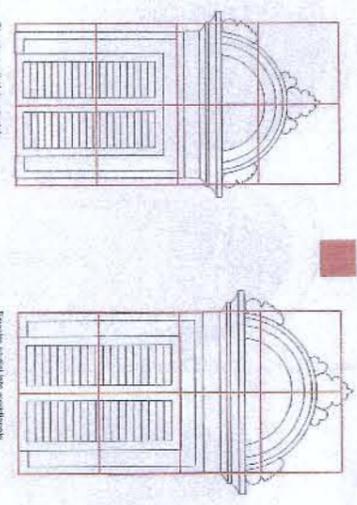


Posizione di prospetto dei portici sud

LEGENDA

- L'arco a tutto sesto
- Tipo di arco contraddistinto da una volta a semicerchio. È detto anche arco a pieno centro. È la tipologia più semplice di arco a tutto sesto che il centro verso il quale convergono i giunti si trovi sulla linea d'appoggio.
- Arco poligonico
- Tipo di arco in cui sono presenti due o più curve diverse nell'inflessione, che fanno riferimento a centri diversi.
- Arco a sesto acuto
- Arco bicentrico, che contiene archi appartenenti a circonferenze con raggio maggiore o uguale alla base dell'arco stesso.

Analisi geometrica proporzionale delle aperture



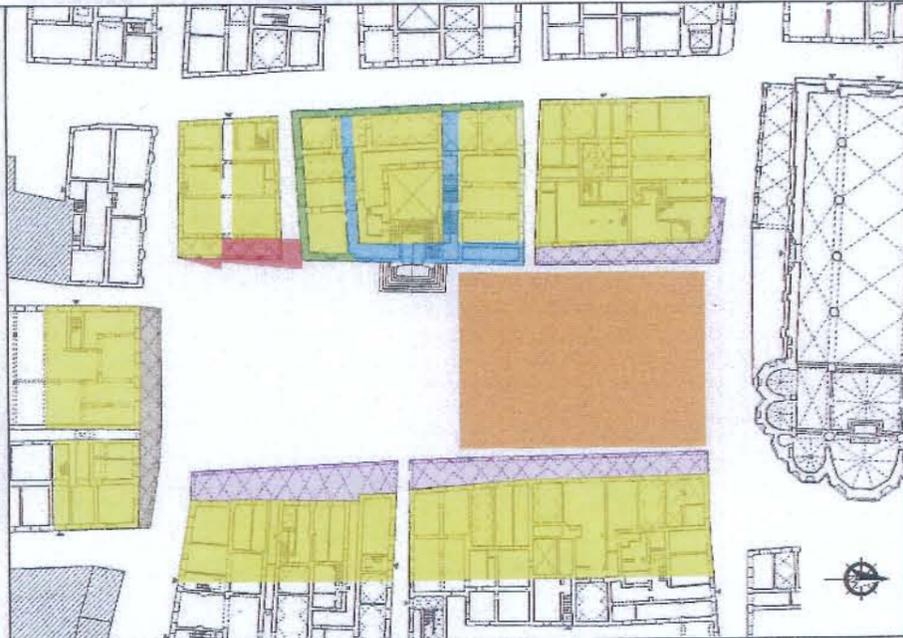
Forma portici lato orientale  
Forma portici lato meridionale

Identificazione delle fasi costruttive dei portici

L'intervento progettuale dei portici, concettuale le nuove idee rinascimentali, cogliendo l'irregolarità delle casupole retrostanti che ne formavano il perimetro. La realizzazione dei portici donò una nuova rivoluzionaria scenografia alla piazza, aprendo così una nuova pagina di storia.

- La costruzione dei portici durò dal 1507 al 1509.
- Se ne dà il merito della progettazione e della costruzione al maestro Pietro da Carona.
- La manodopera fu affidata a maestranze lombarde.
- Materiali utilizzati per la realizzazione: travertino e mattoni

Individuazioni delle fasi evolutive dal basso medioevo al Rinascimento



LEGENDA

- Ampliamento di piazza del Popolo, abbattimento di case medievali. - XIV secolo
- Indicata la localizzazione degli edifici medievali. - XIV secolo
- Ampliamento Palazzo del Popolo O. - XV secolo
- Ampliamento Palazzo del Popolo lato sud-ovest. - XV secolo
- Ampliamenti edifici medievali. - XIV secolo
- Costruzione dei portici lato orientale ed occidentale. - XIV secolo
- Costruzione dei portici lato meridionale. - XIV secolo

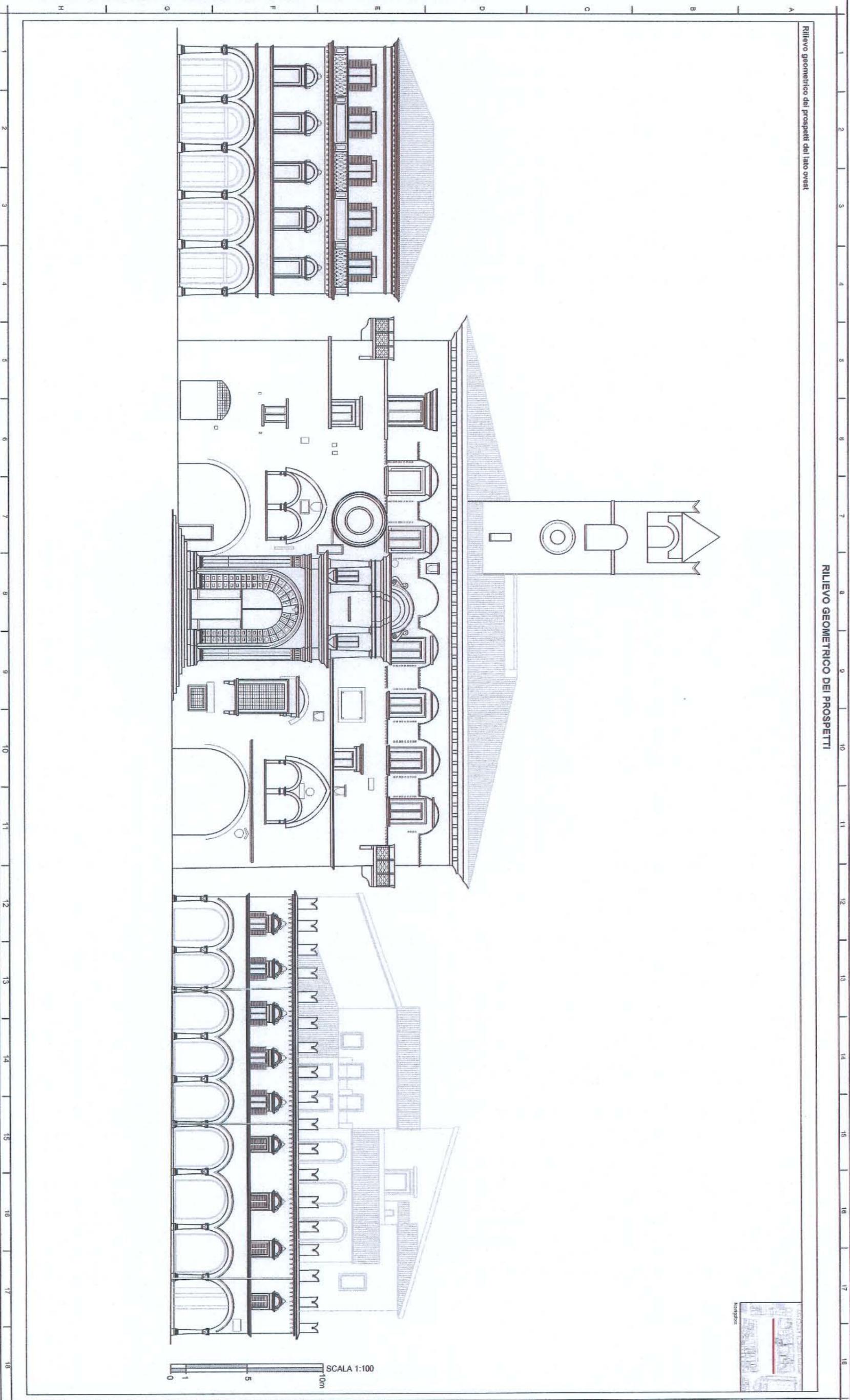
Fotografia: Foto aerea e / ricostruzioni di Ascoli Piceno, G. E. Caronni, presso 1857. La Piazza del Popolo in Ascoli Piceno, di G. E. Caronni, Roma, 1997. - Ascoli Piceno, G. E. Caronni, presso 1857. - Ascoli Piceno, G. E. Caronni, presso 1857. - Ascoli Piceno, G. E. Caronni, presso 1857.





Rilievo geometrico dei prospetti del lato ovest

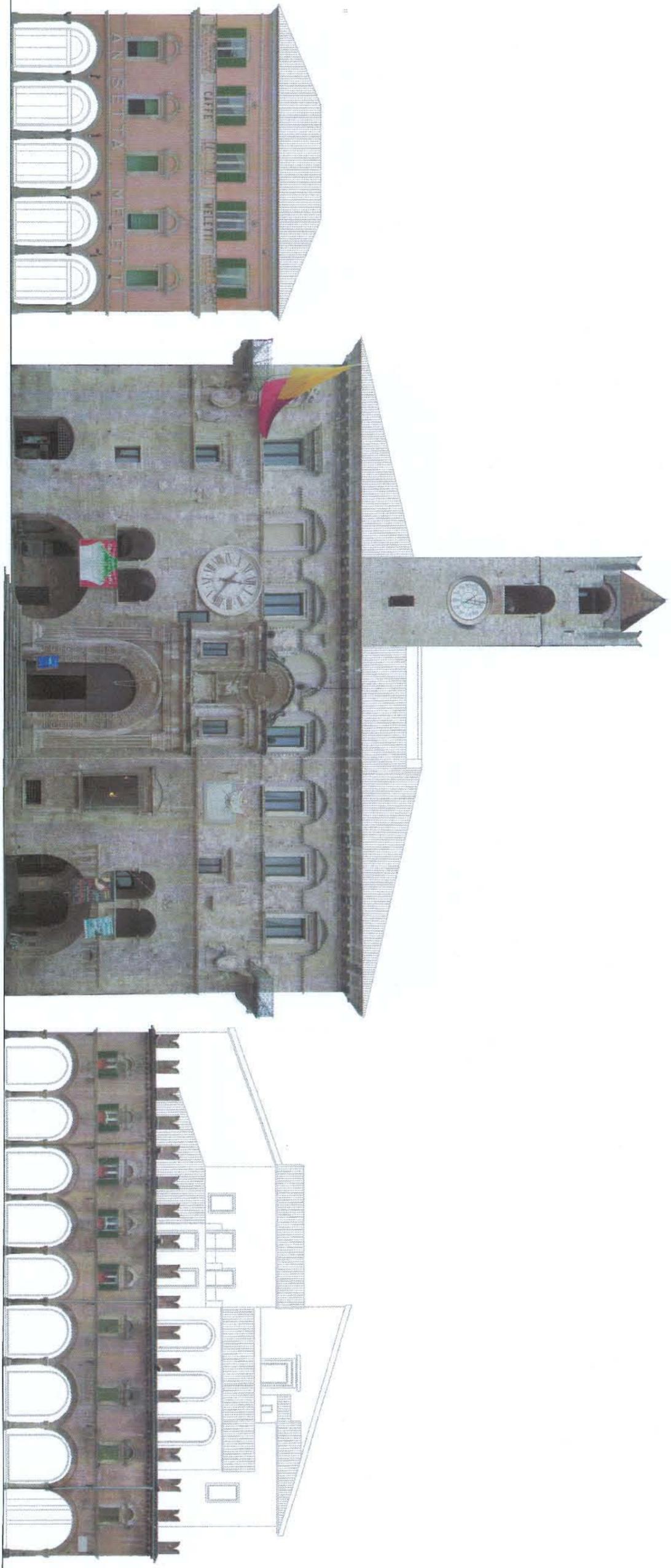
RILIEVO GEOMETRICO DEI PROSPETTI



*Salvo*

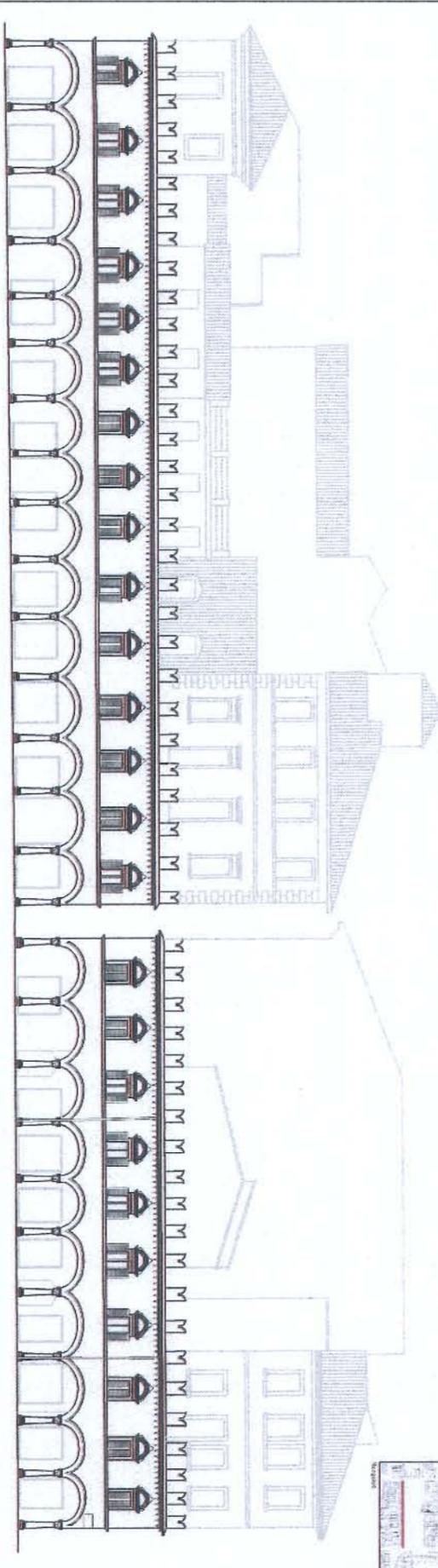
Rilievo architettonico dei prospetti del lato ovest

RILIEVO ARCHITETTONICO DEI PROSPETTI



*Salvo*

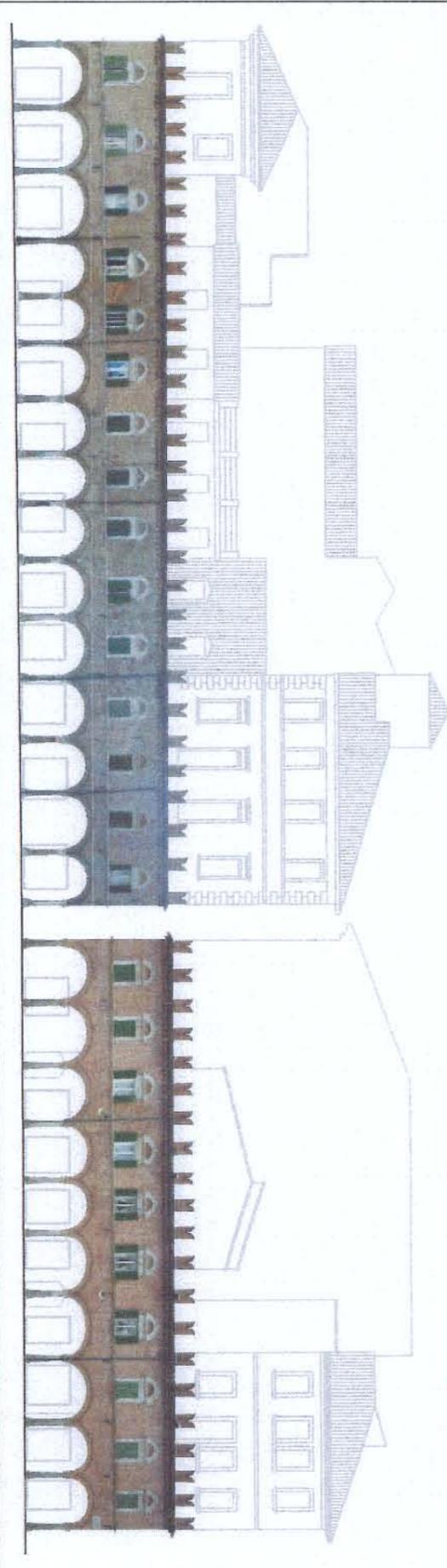
Rilievo geometrico dei prospetti del lato est



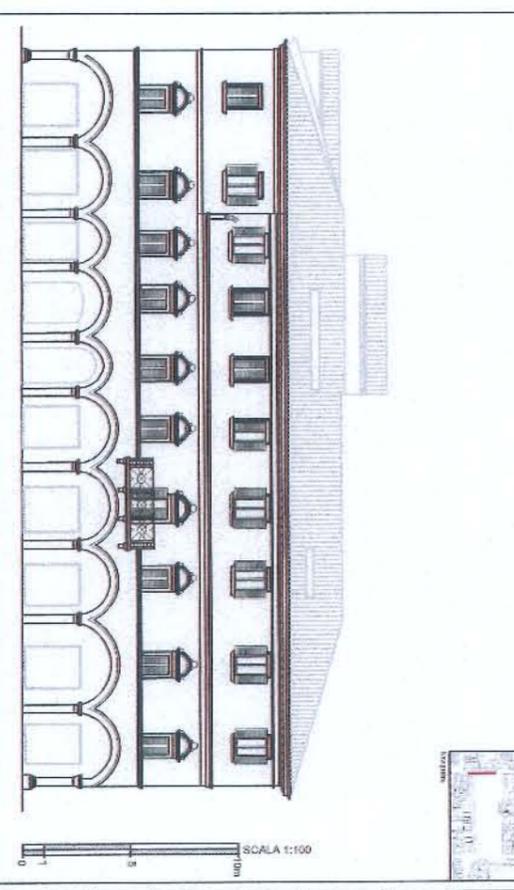
RILIEVO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO DEI PROSPETTI



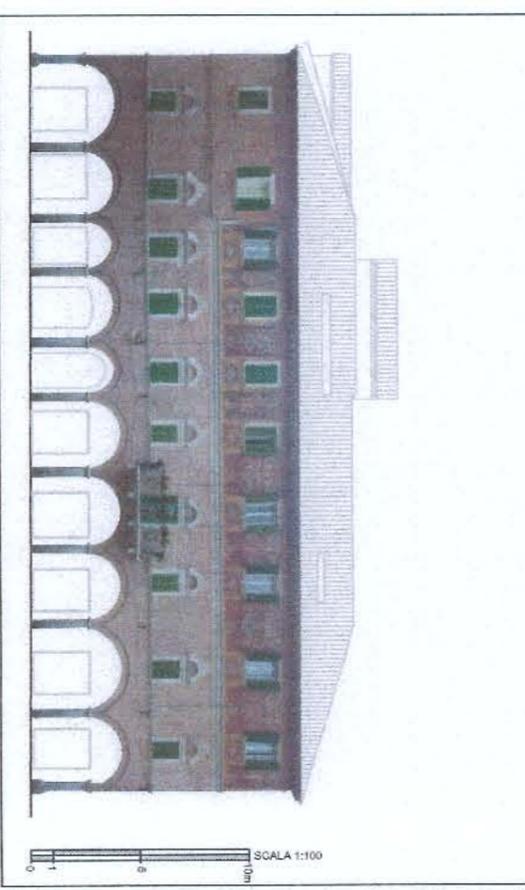
Rilievo architettonico dei prospetti del lato est



Rilievo geometrico dei prospetti del lato sud



Rilievo architettonico dei prospetti del lato sud



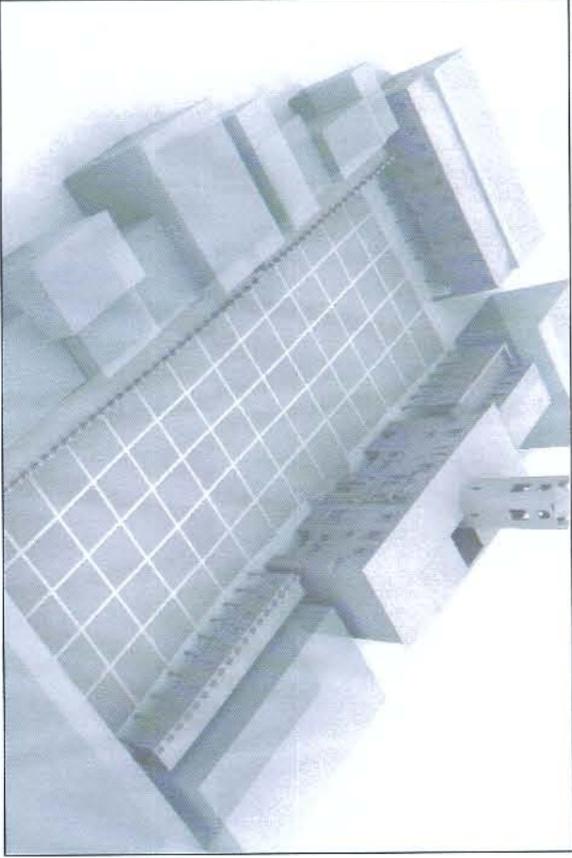
SCALA 1:100

SCALA 1:100

*Salicrú*

STUDIO DEL MODELLO TRIDIMENSIONALE - STATO ATTUALE

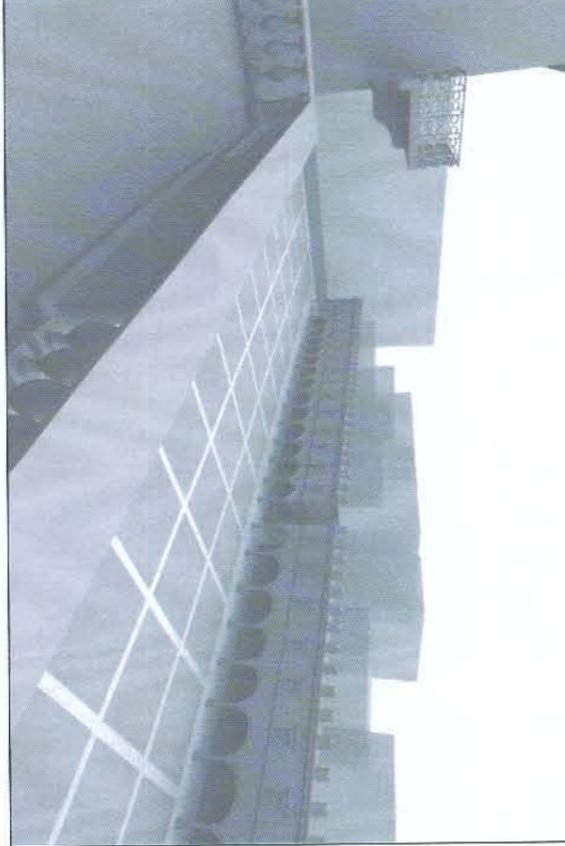
Vista prospettica lato sud - ovest



Vista prospettica lato sud - est



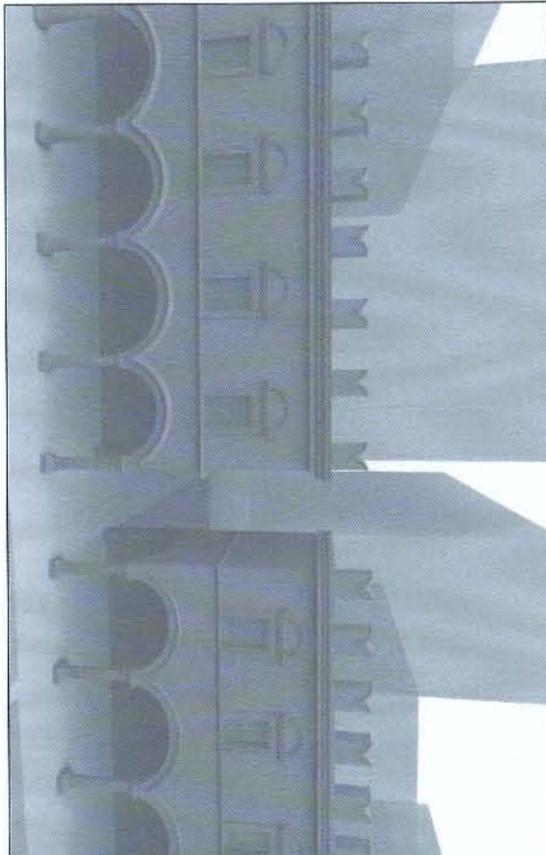
Vista prospettica lato nord - est



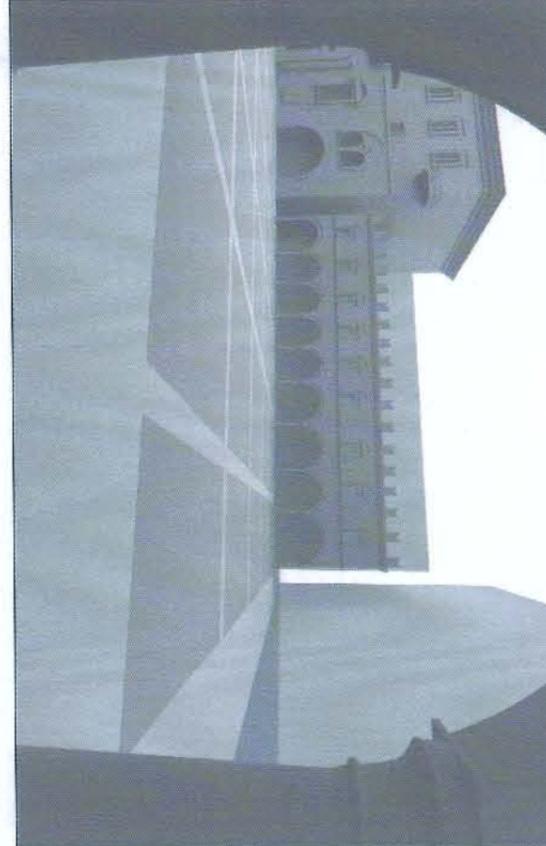
Vista prospettica lato sud - ovest



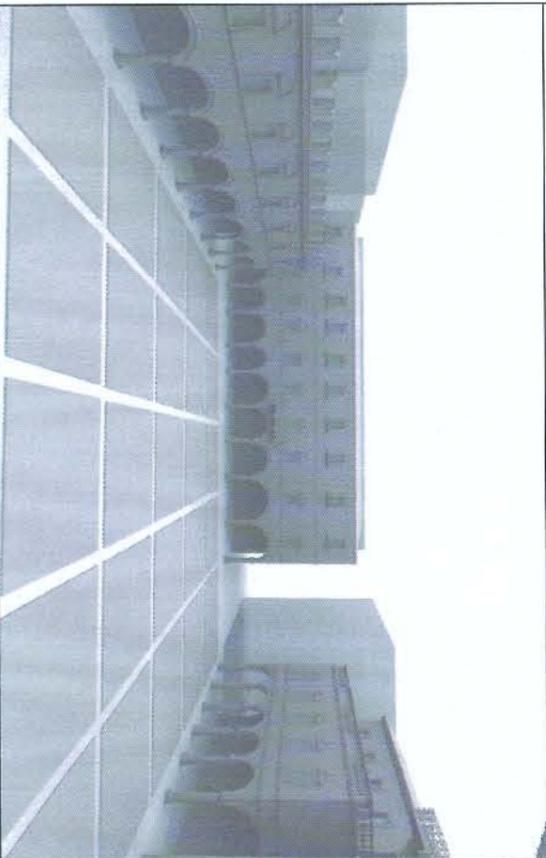
Vista lato est - particolare dei portici



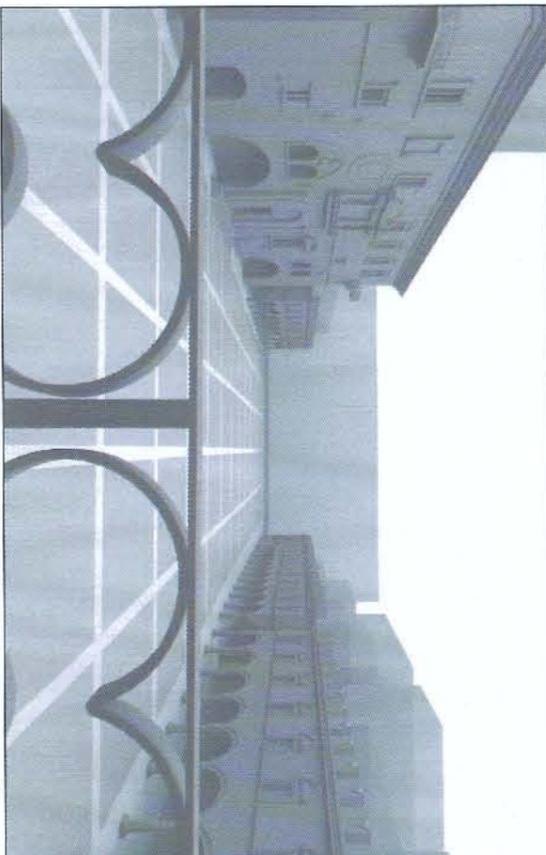
Vista prospettica lato nord - ovest



Vista prospettica lato sud



Vista prospettica lato nord

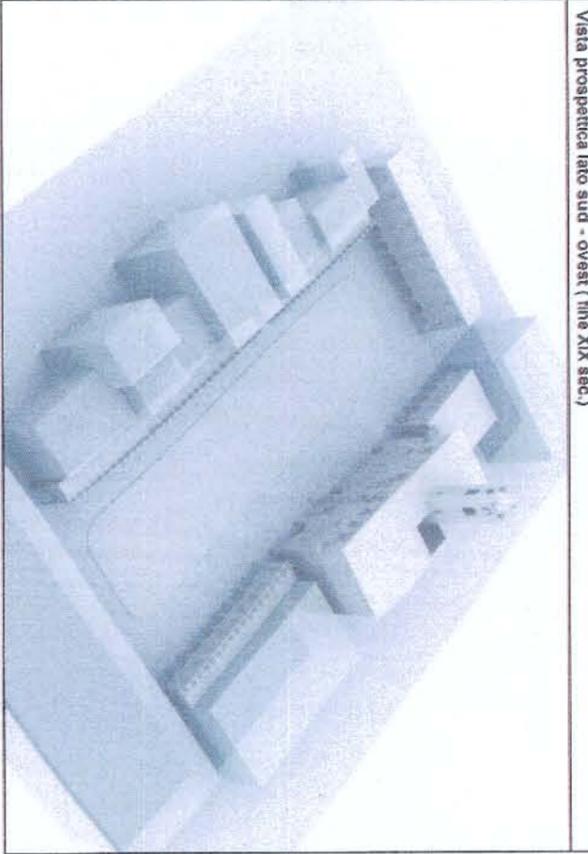


Vista prospettica lato sud - particolare di facciata

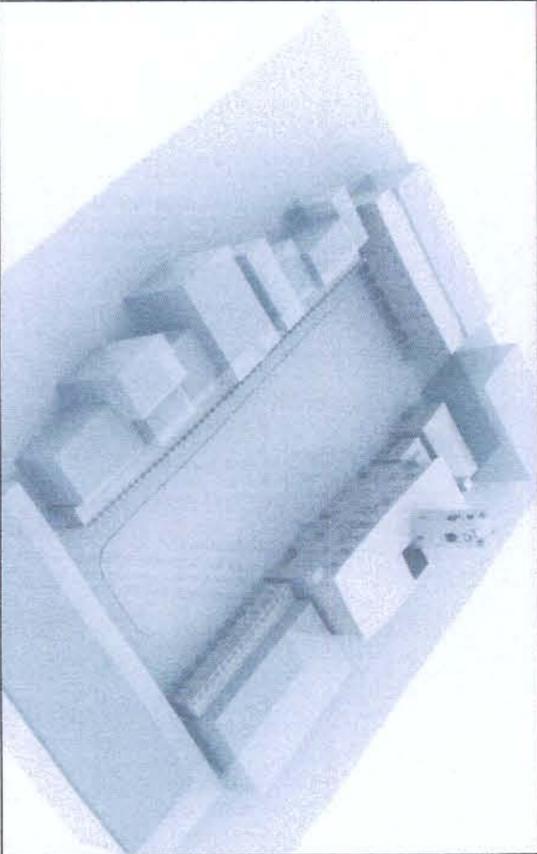


STUDIO DEL MODELLO TRIDIMENSIONALE - RICOSTRUZIONE STORICA

Vista prospettica lato sud - ovest ( fine XIX sec.)



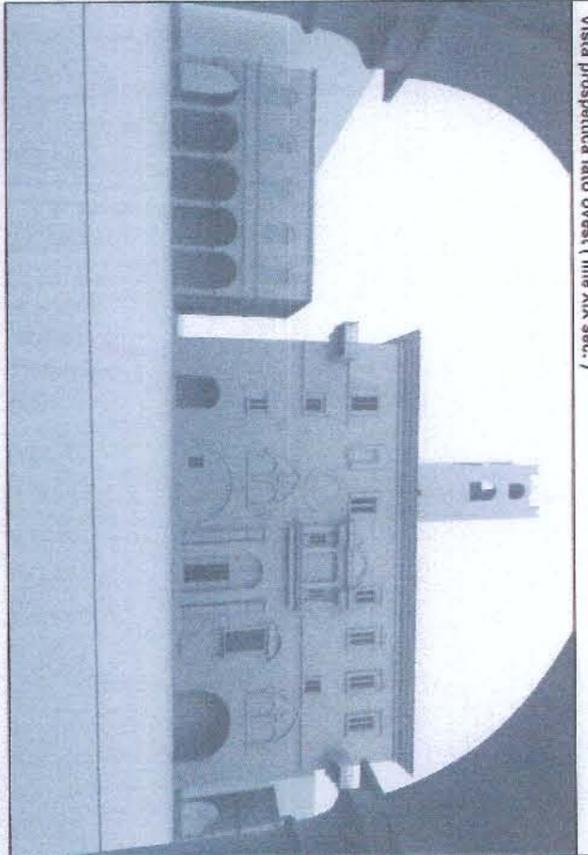
Vista prospettica lato sud - ovest ( inizio XIX sec.)



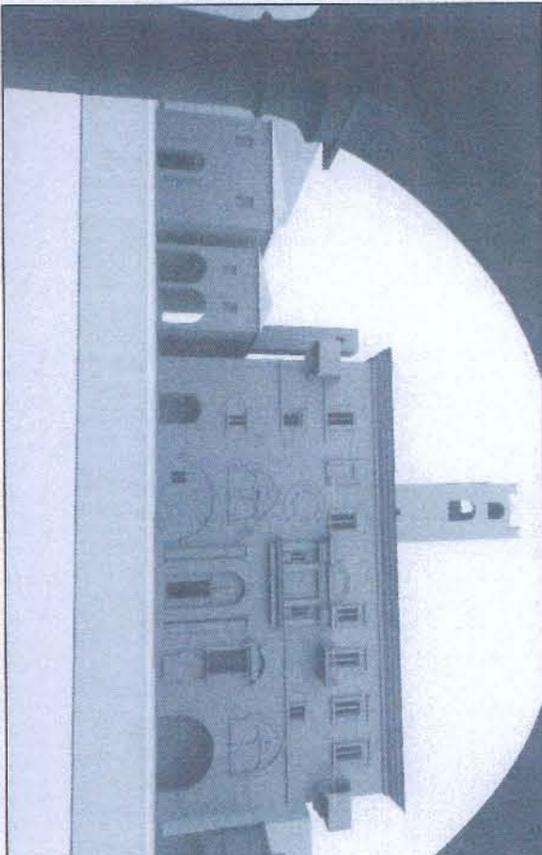
Vista prospettica lato sud - ovest ( inizio XVII sec.)



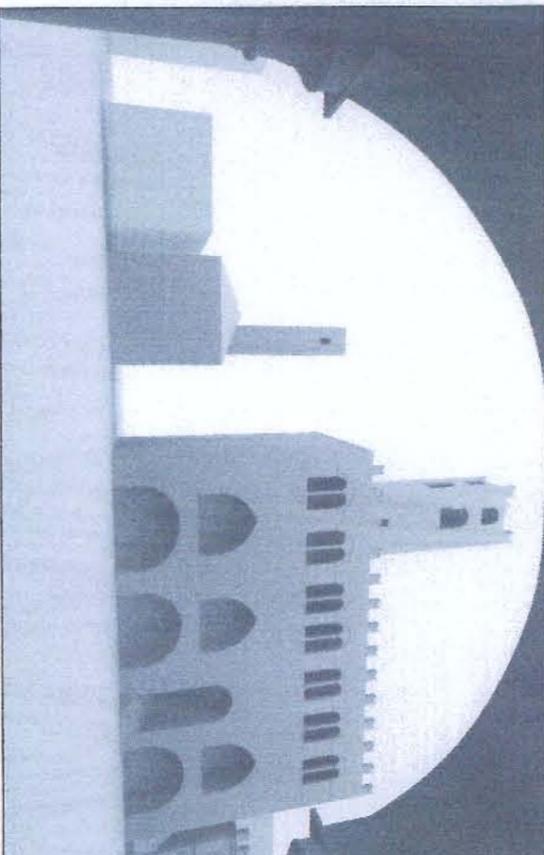
Vista prospettica lato ovest ( fine XIX sec.)



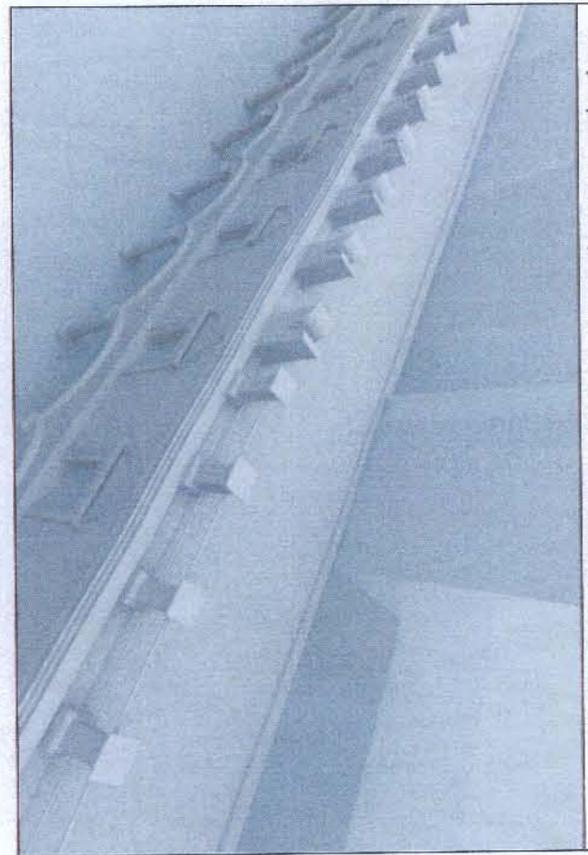
Vista prospettica lato ovest ( inizio XIX sec.)



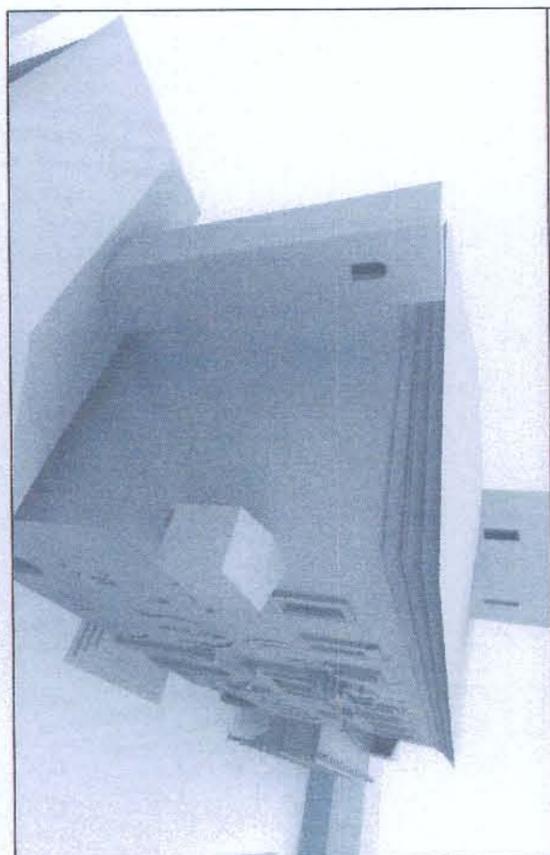
Vista prospettica lato ovest ( inizio XVII sec.)



Vista prospettica lato est - particolare merli e pilastri palazzo Cardì ( fine XIX sec.)



Vista prospettica lato ovest - particolare della torre gentilizia e dei casottini ( inizio XIX sec.)



Vista prospettica lato sud - particolare loggiato superiore e basamento monolitico ( inizio XVII sec.)

